



<http://carta.ilgazzettino.it/LeggiGiornale.php?TipoVisualizzazione=&CodSigla=SP&NumPagina=54&AnnoPagina=2009&MesePagina=03&GiornoPagina=30>

Lunedì 30 Marzo 2009,



Il trevigiano Luigi Favarato è stato riconfermato alla guida della presidenza regionale della Federazione Motociclistica Italiana anche per il prossimo quadriennio olimpico.

All'assemblea veneta, svoltasi nella sede del Coni di Venezia nei giorni scorsi, erano presenti 78 motoclub veneti i quali hanno espresso con il loro voto la riconferma del presidente Favarato, del vice Enrico Simionato e di Giovanni Sabbadin, quest'ultimo nel ruolo di segretario.

Subentrato al commissariamento nel 2001 e poi riconfermato nel quadriennio seguente, Favarato ha dato una grande svolta all'ambiente regionale motociclistico costituendo nelle varie commissioni sportive di specialità, validi gruppi di lavoro formati da componenti degli stessi motoclub veneti che organizzano e promuovono lo sport motociclistico nei suoi svariati rami.

Fiore all'occhiello e cavallo di battaglia del Veneto è sicuramente la specialità del motocross, che grazie ai numerosi impianti dedicati, richiama numerosi piloti ed atleti alle competizioni regionali, tra le migliori a livello nazionale, sia tecnico che sportivo.

Altre specialità che Favarato ed il suo staff hanno ben sviluppato fornendo un concreto impulso sono l'Enduro, il Supermotard, il Trial e lo Speedway, dove numerosi atleti veneti si sono distinti a livello nazionale ed internazionale.

Il campionato Regionale e Triveneto di Velocità continuerà a svolgersi ed essere organizzato nella vicina pista di Rijeka in Croazia, in concomitanza dell'AlpeAdria Championship, divenuto per molti piloti locali un trampolino di lancio per i campionati Europei ed Mondiali, grazie alla conoscenza internazionale che Favarato ha consolidato da anni in quanto anche presidente dell'AlpeAdria di motociclismo e vice della Commissione Europea Vintage.

Tra le priorità dei programmi per il prossimo quadriennio ci sono la continuazione ed il miglioramento dell'educazione stradale nelle scuole medie e superiori da parte del Dipartimento Regionale FMI della sicurezza stradale, lo sviluppo dell'aspetto turistico veneto da parte dei motoclub attraverso i motoraduni regionali che ogni anno sono sempre più richiesti, e l'attività sportiva dedicata alla formazione di giovani atleti che si vogliono cimentare in questi sport motoristici.

Altro punto fermo del presidente Favarato sarà la continuità ed il miglioramento dei rapporti sportivi e culturali tra le altre regioni confinanti del Triveneto e dell'AlpeAdria, importanti realtà che danno la possibilità ai piloti veneti di confrontarsi nelle competizioni sportive oltre che nell'aspetto umano e culturale.

Il riconfermato vertice intende, inoltre, consolidare il ruolo e il posto nel ranking nazionale della nostra Regione, una delle più attive e proficue a livello nazionale, seconda solamente alla Lombardia.

p.g.z.